

News & Wine



Larner verso Parker ?

Monica Larner, storica firma e corrispondente dall'Italia della rivista Usa "Wine Enthusiast" e una delle giornaliste più preparate ed esperte dell'Italia del vino, da sempre attenta ai vini di Montalcino, a partire dal Brunello, al suo territorio e alle sue mille sfumature, potrebbe essere il nuovo "The Wine Advocate" per l'Italia. A dirlo i rumors intercettati da WineNews che, per il dopo-Galloni, su "The Wine Advocate" la celebre rivista americana di Robert Parker, una delle più autorevoli e influenti del mondo del vino, danno per certa la Larner come prossima firma del magazine a stelle e strisce.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

È tempo di Vinitaly

Per Vinitaly, una delle fiere del comparto vitivinicolo più importanti al mondo, con 150.000 visitatori, il Brunello di Montalcino (73 cantine) organizza molti eventi: l'8 aprile c'è la presentazione del volume "Il Brunello nel Cuore", storie di 200 produttori; Castello Banfi presenta il 10 aprile il gemellaggio tra i tre festival "Jazz & Wine" più importanti d'Italia (Montalcino, Cormons e Zola); Frescobaldi presenta l'edizione limitata e numerata della magnum Castlegiocondo Brunello di Montalcino 2008 con le opere realizzate per "Artisti per Frescobaldi".

Soci@l

Tutti per uno?

Se è vero che la forza di un territorio deriva dal suo patrimonio culturale ma anche da lavoro che la sua comunità ogni giorno svolge con l'obiettivo di crescere ed evolversi, non è forse giunto il momento, per Montalcino e per il suo Brunello, di smettere di creare attriti e sterili polemiche e unire forze e capacità di ognuno per conquistare un posto "solido" nel mondo? Scrivete su info@montalcinonews.com

FABIO PAPINI
IMPRESA DI PULIZIE
Piazza Matteotti, 4 - Bronconvento - Siena - Tel. e Fax 0577 807185
E-mail: info@papiinfabio.it

Cultura & Paesaggi

"Opera Wine" sempre più Brunello addicted

Nella "Top 100" di tutta la produzione enoica italiana, Montalcino si conferma, per il secondo anno consecutivo, la denominazione più prestigiosa e più rappresentata. Con 11 cantine selezionate il Brunello di Montalcino è il "re" di "Opera Wine", l'evento di scena il 6 aprile a Verona (prestigiosa anteprima di Vinitaly, 7-10 aprile, www.vinitaly.com), al Palazzo della Gran Guardia, seconda edizione della degustazione promossa da VeronaFiere e dalla celebre rivista Usa "Wine Specator", che ha selezionato le migliori etichette dell'Italia del vino. Tra le cantine di Brunello di Montalcino, che, i 500 partecipanti alla prestigiosa ed esclusiva degustazione veronese potranno scoprire, c'è la squadra di etichette d'eccellenza presenti anche nell'edizione 2012, più una new entry: Tenuta Il Poggione con Brunello di Montalcino Riserva Vigna Paganelli 2007. Le altre cantine sono: Altesino Brunello di Montalcino Riserva 2006, Biondi Santi Brunello di Montalcino 2007, Casanova di Neri Brunello di Montalcino Tenuta Nuova 2008, Castello Banfi Poggio alle Mura Brunello di Montalcino 2008, Col d'Orcia Poggio al Vento Brunello di Montalcino Riserva 2004, Mastrojanni Brunello di Montalcino Vigna Loreto 2008, San Felice Il Quercione Brunello di Montalcino Riserva 2006, Siro Pacenti Brunello di Montalcino Riserva 2007, Tenute Silvio Nardi Brunello di Montalcino Vigneto Manachiarà 2007, Valdicava Brunello di Montalcino 1993. La forza del territorio che domina "Opera Wine" è rappresentato anche da sei grandi griffe d'eccellenza, ben radicate nel territorio del Brunello, come Allegrini, che a Montalcino produce con la cantina San Polo, Antinori, presente sul territorio con Pian delle Vigne, Gaja, che conta Pieve Santa Restituta, Marchesi de' Frescobaldi presente a Montalcino con Castlegiocondo e il gruppo Unipol - Sai, ex Saigricola, uno dei brand più importanti del Belpaese enoico, che, a Montalcino, guida la cantina La Poderina.

Uomini & Terra

"Fratello Sole, Sorella Luna" in partita

Era il 17 giugno 1971 quando, durante le riprese del film "Fratello Sole, Sorella Luna" del maestro Franco Zeffirelli, si decise di organizzare una partita attori-staff contro le comparse di Montalcino, molti di coloro che ancora oggi si riguardano nel lungometraggio del regista fiorentino. Paolo Rubegni, Luciano Mazzuoli, Massimo Ferretti detto "Joe", Contrano Casali e Lorian Grassi, ecco alcuni degli abitanti della città del Brunello che, con indosso la maglia ufficiale della squadra di Montalcino, creata per l'occasione, difesero, quel giorno, i colori della città che ospitava la troupe del maestro del cinema italiano. Una partita a cui in molti hanno assistito anche dagli spalti, personaggi più o meno noti di Montalcino, che conservano con affetto il ricordo di una partita di calcio che li ha messi a fianco, sullo stesso campo degli attori scelti da Zeffirelli.



LA RASINA
— montalcino —

ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

Storia & Attualità

Museo del Brunello: dalle tradizioni nasce il futuro

È il Museo della Comunità di Montalcino e del Brunello che - nato dall'esigenza di non far dimenticare la ricchezza storico-culturale dalla quale è nato il grande Sangiovese - rimasto chiuso per alcuni anni, ha nuovamente aperto le sue porte al pubblico (www.museobrunello.it). Un patrimonio fatto di arti e mestieri, raccontati attraverso utensili, cartoline, stampe e oggetti che hanno composto per secoli la vita della comunità, che torna a nuova vita. La salvaguardia della storia di Montalcino: è l'obiettivo della famiglia Colombini, storica produttrice di Brunello, che si è occupata dello studio, della conservazione di documenti e testimonianze del patrimonio lasciato dagli antenati. Sono la qualità del prodotto, l'esperienza di chi lavora la terra e segue i processi di cantina, ma anche il prestigio del territorio dovuto alla ricchezza culturale, a determinare l'unicità di Montalcino e del Brunello, e, valorizzare il contesto in cui è nato e si è sviluppato uno dei prodotti simbolo dell'Italia nel mondo, è uno dei modi migliori per capire le proprie origini ed evolversi. Dalla storia, dai personaggi e dalle cantine che hanno costruito questo passato, nasce il mito di Montalcino.

